



TUTTI SUI BANCHI

Lettera ai genitori

Lettere

Lo scenario è noto: nel 2008 il ministro Tremonti abbatte la scure dei tagli sulla scuola e poco dopo la ministra Gelmini annuncia la sua riforma. Le piazze si riempiono di migliaia di docenti che protestano contro lo smantellamento della scuola pubblica. A distanza di diversi mesi, cosa rimane di quella protesta? E - soprattutto - cosa rimane della scuola pubblica? Sotto forma di una lunga lettera ai genitori, Giuseppe Caliceti - maestro, educatore, ascoltatore, scrittore - cerca di rispondere a queste domande e analizza lo stato di salute della nostra scuola nel suo «Una scuola da rifare. Lettera ai genitori» (pagine 252, euro 15,00, Feltrinelli). Caliceti difende la scuola pubblica italiana e provoca i genitori: l'istruzione primaria non è una bambinaia.



Pinocchio Un disegno dell'illustratrice ungherese Sarolta Szulyovszky

SCUOLA, MEGLIO PINOCCHIO CHE IL GATTO E LA VOLPE

Il valore legale del titolo di studio: secondo alcuni bisognerebbe abolirlo e liberalizzare la formazione universitaria, insomma lasciar fare al mercato... Ma sarebbe la cosa giusta? La verità è che aumenterebbero le disuguaglianze